

## COMUNICATO STAMPA

### Architettura e Filosofia.

#### Lo spazio fisico come rappresentazione di *Finito e Infinito*.

#### Dialogo attraverso Rothko, Schelling, Barragán, Kahn e Piranesi

Giornata di Studio, Siracusa 14 novembre 2011

Si svolge a Siracusa il 14 novembre 2011, presso la Sede dell'Istituto Nazionale Drama Antico, la Giornata di Studio "*Architettura e Filosofia. Lo spazio fisico come rappresentazione di Finito e Infinito. Dialogo attraverso Rothko, Schelling, Barragán, Kahn e Piranesi*", ideata e organizzata da **Lalineabiancastudio** e il **Collegio Siciliano di Filosofia** con la collaborazione della **Facoltà di Architettura di Siracusa dell'Università degli Studi di Catania** e l'**Istituto Nazionale Drama Antico** (Direzione Scientifica di Elio Cappuccio, Rosario Marrocco e Carmela Pace).

All'interno del dialogo interdisciplinare tra le Scienze Umanistiche e l'Architettura (già aperto in occasione della Conferenza "*Progetto, arte elettronica e filosofia. Intersezioni del pensiero progettuale contemporaneo*", Siracusa 25 luglio 2009), questa Giornata di Studio sviluppa le conclusioni di un ultimo lavoro di Cappuccio e Marrocco presentato alla VII Conferenza Nazionale del Colore, tenutasi alla Sapienza Università di Roma nel settembre 2011.

#### Razionale

La tesi attraverso la quale è possibile far dialogare autori temporalmente distinti ritrova le sue ragioni nello Spazio fisico inteso come il luogo dove si incontrano *materia e Spirito, Finito e Infinito*, attraverso la costruzione di spazi rappresentati dall'Architettura. E' possibile leggere e spiegare i fenomeni in maniera trasversale e interdisciplinare, per comprenderne diversamente le ragioni. E tra questi fenomeni, vi sono la storia e gli eventi dell'uomo, raccolti in un'aura di contemplazione e solitudine infinita.

**Lo spazio di Rothko, come quello di Barragán, Kahn e Piranesi, esprime la dialettica tra natura e Spirito, Finito e Infinito, che si pone al centro della ricerca di Schelling.** Gli spazi di Rothko, il colore costruito di Barragán, l'assenza del peso nelle possenti architetture di Kahn, la profondità iconografica di Piranesi, si collocano entro una circolarità ermeneutica infinita, in cui lo sguardo lontano che conduce a Schelling ci consente di leggere il presente attraverso il mito e la ragione. Si potrebbe dire, con Schelling, che le differenze tra il soggettivo e l'oggettivo si annullano, perché "*sono così uniti che non si può dire a quale dei due tocchi la priorità. Non c'è qui un primo e un secondo, sono entrambi contemporanei ed un tutto unico. A volere spiegare questa identità, debbo averla già soppressa*". **L'opera d'arte** riflette la tensione dialettica del soggettivo e dell'oggettivo, dell'attività cosciente e dell'inconscia, e l'artista, al di là delle sue intenzioni, rappresenta nell'opera "*quasi un'infinità, che nessun intelletto finito è capace di rappresentare pienamente*". Ecco perché ogni vera opera d'arte, scrive ancora Schelling, anticipando temi che saranno al centro della ricerca di Gadamer e di tutta la scuola ermeneutica, "*è capace di un'interpretazione infinita, dove non si può ben dire se quest'infinità si sia trovata nell'artista medesimo, o si trovi soltanto nell'opera d'arte*".

**Intervengono: Salvatore Amato** (Professore ordinario di Filosofia del diritto, Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Catania), **Fernando Balestra** (Sovrintendente Istituto Nazionale Drama Antico), **Elio Cappuccio** (Presidente del Collegio Siciliano di Filosofia, Comitato scientifico Lalineabiancastudio), **Roberto Fai** (Vice-Presidente Collegio Siciliano di filosofia), **Rosario Marrocco** (Docente Sapienza Università di Roma Facoltà di Architettura, Direttore Scientifico Lalineabiancastudio), **Carlo Truppi** (Preside della Facoltà di Architettura di Siracusa, Università degli Studi di Catania).

Presiede l'incontro: **Michele Mangiafico** (Presidente Consiglio Provinciale Siracusa). Coordinamento dei Lavori: **Carmela Pace** (Dirigente Scolastico Liceo T. Gargallo, Comitato Scientifico Lalineabiancastudio).

**Lalineabiancastudio**, operante a Roma, Berlino e Siracusa, fondata e diretta da Rosario Marrocco, sviluppa e conduce Ricerche scientifiche interdisciplinari, progetti di Architettura, Progettazione Urbana, design e comunicazione, progetti culturali e formativi sullo spazio e sull'architettura. Secondo la filosofia de Lalineabiancastudio, la Ricerca è la base di ogni azione progettuale. Lalineabiancastudio lavora attualmente a programmi di Ricerca sullo Spazio per l'Uomo che prevedono l'azione multidisciplinare di Architetti, Psichiatri, Psicologi e Filosofi. Nell'ambito della Ricerca che sta svolgendo con titolo "Architettura e Psiche" (per la quale ha promosso e organizzato incontri e conferenze, Atti in corso di pubblicazione), studia metodologie progettuali per la costruzione di spazi al cui centro venga riportato l'uomo e la sua psiche, in un rapporto di collaborazione attiva di diverse aree scientifiche e professionali. Altra Ricerca interdisciplinare attualmente condotta, è quella tra le Scienze Umanistiche e l'Architettura (in collaborazione con il Collegio Siciliano di Filosofia) per le quali sono in corso attività di Ricerca, culturali e di studio.

**Il Collegio Siciliano di Filosofia** è stato fondato a Siracusa nel 1995, con l'intento di rispondere a l'esigenza di leggere criticamente il presente con gli strumenti del sapere filosofico. A tal fine sono stati organizzati diversi Convegni e Seminari e si è data vita alla rivista "Oros", che raccoglie i contributi relativi alle iniziative realizzate. Dal 1999 è stato istituito il Premio Nazionale di Filosofia "Viaggio a Siracusa" (giunto questo anno alla undicesima edizione), la cui giuria è presieduta da Remo Bodei (University of California, Los Angeles) e Umberto Curi (Università di Padova). Il premio si articola in quattro sezioni: Tesi di Laurea, Tesi di Dottorato, Saggi e Riviste, al fine di promuovere la produzione filosofica nei diversi ambiti. Tra gli altri filosofi che hanno partecipato ai convegni del Collegio, si ricordano: Giorgio Agamben, Eugenio Borgna, Massimo Cacciari, Roberto Esposito e Umberto Galimberti

## AGENDA

*Architettura e Filosofia. Lo spazio fisico come rappresentazione di Finito e Infinito.*

*Dialogo attraverso Rothko, Schelling, Barragán, Kahn e Piranesi*

14 novembre 2011 - ore 15-20

Siracusa, Istituto Nazionale Dramma Antico, Corso Matteotti, 29

Ingresso gratuito. Posti limitati

Iscrizione on-line: [www.lalineabiancastudio.com](http://www.lalineabiancastudio.com)

## INFORMAZIONI

[segreteria@lalineabiancastudio.com](mailto:segreteria@lalineabiancastudio.com)

tel. / fax +39. 06.97994748

tel. mobile +39. 347.6139378

## ALLEGATI

[Programma](#) - [Manifesto](#)

## PRESS RELEASE

### Architecture and Philosophy.

### The Physical space as representation of *Finite and Infinite*.

### Dialogue between Rothko, Schelling, Barragàn, Kahn e Piranesi

Conference, Syracuse on November 14, 2011

The Conference “**Architecture and Philosophy. The Physical space as representation of *Finite and Infinite. Dialogue between Rothko, Schelling, Barragàn, Kahn e Piranesi***”, will take place in Syracuse on November 14, 2011 at the National Institute of Ancient Drama, and organized by **Lalineabiancastudio** and **Collegio Siciliano di Filosofia** with the collaboration of **Faculty of Architecture Syracuse University of Study of Catania** and **National Institute Ancient Drama** (scientific direction: Elio Cappuccio, Rosario Marrocco and Carmela Pace).

Within the interdisciplinary dialogue between the humanistic sciences and the architecture (already opened on the occasion of Conference on July 25<sup>th</sup>2009, in Syracuse dedicated to “*Project, electronic art and Philosophy. Intersections of planning contemporary thought*”), this Conference develops the conclusions of the last Cappuccio and Marrocco Research, showed at the VII National Conference of the Color, taken place at Sapienza University of Rome on September 2011

#### Rational

The thesis through is possible dialogue between authors temporally distinct found its reasons in Physical Space understood as the place where material and Spirit, Finite and Infinite meet together through the construction of spaces represented by the Architecture. It is possible read and explain the phenomenons in a transverse and interdisciplinary way, to understand the reasons differently. And among this phenomenons, there are the history and the events of man, collected together in an aura of contemplation and infinite solitude. **The Rothko’s space, as the Barragàn, Kahn and Piranesi’s ones, expresses the dialectic between Nature and Spirit, Finite and Infinite, that is on the center of the Schelling’s research.** The spaces of Rothko, the built color of Barragàn, the absence of weight in the mighty architectures of Kahn, place one-selves in a hermeneutic infinite circularity, where the far glance that brings to Schelling permits us to read the present through the myth and the mind.

We could say, with Schelling, that the differences between subjective and objective cancel out, because “*they are so united that it is not possible to say to who is the priority. There isn’t the first and the second, they are both current and in an unique all. To want explain this identity, I must already suppressed it*”. **The work of art reflects the dialectic tension of subjective and objective, of conscious activity and unconscious one, and the artist, represents in the work “almost an infinity, that no-one finite mind is capable to represent completely**”. And so because each real work of art, Schelling still writes, advanced the themes that will be at the center of Gadamer’s research and of all hermeneutic school, “*is capable of infinite interpretation, where is not possible to say if this infinity was in the artist himself, or it is only in the work of art*”.

**Attend a Conference: Salvatore Amato** (University of Study of Catania Faculty of Jurisprudence), **Fernando Balestra** (Superintendent INDA Istituto Nazionale Dramma Antico), **Elio Cappuccio** (President of Sicilian College of Philosophy, Scientific Committee Lalineabiancastudio), **Roberto Fai** (V. President of Sicilian College of Philosophy), **Rosario Marrocco** (Sapienza University of Rome Architecture, Scientific Director Lalineabiancastudio), **Carlo Truppi** (Academic Dean Architecture Syracuse University of Study of Catania).

**Greetings and introduction: Michele Mangiafico** (President of Provincial Council of Syracuse).

**Works Coordination: Carmela Pace** (Headmistress Secondary School T. Gargallo Syracuse, Scientific Committee Lalineabiancastudio).

**Lalineabiancastudio**, founded and directed by Rosario Marrocco, works in Berlin, Rome and Syracuse, it is a center of architectural and urban planning, of design and communication, center of culture and education. Lalineabiancastudio develops and conducts interdisciplinary scientific Researches, architectural designs, Urban Planning, design and communication, cultural and educational projects about the space, the planning and the architecture. According to the philosophy of Lalineabiancastudio, the Research is the cornerstone of any design action. In reason of planning, research and cultural objectives, during the 2009 Lalineabiancastudio has got the patronage of Chamber of Architects, Planners, Landscape Painters and Conservatives of Rome and province. Lalineabiancastudio actually works on programs of Research on the Space for the Man that provide the multidisciplinary action of Architects, Psychiatrists, Physiologists and Philosophies. In the field of the Research that are developing, with the title "Architecture and Psyche", studies planning methodologies for the construction of spaces in the center of that the man and his psyche are brought back, in a relation of active collaboration of different scientific and professional areas. In this program, it occupied of community structure planning, space for the mental health, structure for special pathologies, collective spaces and for the education, schools, institutes and retirement and rest centers. Another interdisciplinary Research directed now, is the one between the Human Sciences and the Architecture (in cooperation with Sicilian College of Philosophy) for that Research, cultural and study activities are in progress.

**The Sicilian College of Philosophy** was founded in 1995 in Syracuse with the purpose to satisfy the need of a critical analysis of the present by philosophical knowledge means. Many conferences and meetings have been realized and the "Orso" review has been created to collect all contributions related to the initiatives of the College. In 1999 the National Award of Philosophy "Viaggio a Siracusa" was designed. The chairmen of the jury are Remo Bodei (University of California, Los Angeles) and Umberto Curi (University of Padova). Four sections are included (degree thesis, PhD thesis, essays and reviews) in order to promote the philosophical expressions in all field. Among all the philosophers that have been taken part in the College conferences Giorgi Agamben, Eugenio Borgna, Massimo Cacciari, Roberto Esposito and Umberto Galimberti can be mentioned.

## AGENDA

*Architecture and Philosophy. The physical space as representation of Finite and Infinite.*

*Dialogue between Rothko, Schelling, Barragàn, Kahn e Piranesi*

November 14, 2011 - time: 3-8 pm

Syracuse, National Institute Ancient Drama, Corso Matteotti, 29

Free entrance, places limited

Registration required on-line: [www.lalineabiancastudio.com](http://www.lalineabiancastudio.com)

## INFORMATION

[segreteria@lalineabiancastudio.com](mailto:segreteria@lalineabiancastudio.com)

tel / fax +39. 06.97994748

tel mobile +39. 347.6139378

## ATTACHMENTS

[Program](#) - [Poster](#)